



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio 1*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il D.Leg.vo 30.3.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il CCNL per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica, sottoscritto in data 01.03.2002, e in particolare gli artt. 42, 43 e 44, concernenti la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 23.9.2002;

VISTO il CCNL per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica relativo al periodo 1.1.2002 – 31.12.2005, sottoscritto in data 11.4.2006, ed in particolare gli artt. 56 e 57, concernenti la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO il CCNL per il personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 15.7.2010, ed in particolare gli artt. 25, 26 e 27 concernenti la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO il Contratto Integrativo Regionale sottoscritto in data 13/02/2013 con il quale sono stati determinati:

- il numero delle fasce di posizione in cui articolare le retribuzioni accessorie;
- i criteri per il raggruppamento delle istituzioni scolastiche della regione nelle stesse tre fasce;
- la percentuale delle scuole da inserire nelle singole fasce;

VISTA l'interpretazione autentica in merito ad alcuni punti della scheda allegata al CIR del 13/02/2013 siglata in data 10 luglio 2014;

VISTI in particolare gli articoli 3 e 4 del suddetto C.I.R. 13/02/2013;

VISTO l'Accordo sottoscritto in via definitiva il 07/07/2015 relativo alla collocazione nelle fasce di complessità dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);

VISTO il D.D.G. prot. n. AOODRAB 213 del 13/01/2015 con il quale è recepito il piano di dimensionamento della rete scolastica come da delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 874 del 23/12/2014;

TENUTO CONTO che a seguito della riorganizzazione della rete scolastica il numero delle scuole della regione è passato da n. 200 a n. 201 (di cui n. 198 istituzioni scolastiche e n. 3 CPIA);



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio 1*

TENUTO CONTO degli elementi caratterizzanti ciascuna delle singole scuole comunicati direttamente dai relativi Dirigenti scolastici in risposta al monitoraggio richiesto con nota prot.n. AOODRAB 3204 del 07.05.2015;

VISTA la graduazione provvisoria portata a conoscenza dei Dirigenti scolastici della regione con nota prot.n. AOODRAB 4376 del 17.06.2015;

ESAMINATE le discordanze segnalate da alcune Istituzioni scolastiche ed apportate le dovute rettifiche in base ai dati definitivi relativi all'organico di diritto risultanti al SIDI;

VISTO l'art. 5 - punto 6. - del Contratto Integrativo Regionale per l'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 13/02/2013 con il quale si stabilisce che "a parità di punteggio complessivo la precedenza per la collocazione sarà data, nell'ordine: dal numero degli alunni, dal numero dei docenti, dal numero del personale ATA";

OTTEMPERATO agli oneri di informativa sindacale;

**DISPONE**

A decorrere dal 1° settembre 2015, in applicazione del C.I.R. 13/02/2013 e dell'Accordo del 07/07/2015 relativo ai CPIA - ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato ai dirigenti scolastici appartenenti al ruolo regionale - le 201 istituzioni scolastiche della Regione Abruzzo sono raggruppate secondo l'allegata TABELLA A) che è parte integrante del presente provvedimento, nelle seguenti tre fasce di posizione:

- 1^ fascia n. 50 scuole pari al 25% delle istituzioni scolastiche;
- 2^ fascia n. 121 scuole pari al 60% delle istituzioni scolastiche;
- 3^ fascia n. 30 scuole pari al 15% delle istituzioni scolastiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale di questa Direzione Generale.

L'Aquila, 27 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
Ernesto Pellecchia